

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Covid, Regione Piemonte supporta l'assistenza psicologica ai minori

Marco Tresca · Wednesday, December 2nd, 2020

Tra le tante problematiche legate all'**emergenza covid-19**, una ripercussione del virus importante ha toccato anche l'**aspetto psicologico**, soprattutto per bambini e adolescenti che, tutto a un tratto, hanno subito come una sorta di battuta d'arresto nel loro percorso sociale e di crescita.

(foto di repertorio da Regione Piemonte)

Per questo motivo, la giunta di **Regione Piemonte** ha deciso di intervenire per favorire **l'assistenza psicologica ai minori che hanno subito effetti negativi dal lockdown dovuto al Covid**.

«Ritengo importante – afferma **Chiara Caucino**, assessore alle Politiche sociali – offrire ai bambini e ai ragazzi che ne hanno bisogno **un sostegno che consenta la ripresa della vita quotidiana**, il recupero di relazioni positive e il superamento di situazioni di difficoltà. Aiutarli a riprendere un percorso armonioso ed equilibrato di crescita significa guardare al futuro loro e della nostra società, rispondendo a un dovere imprescindibile delle Istituzioni».

Gli interventi, dal valore di 520mila euro, verranno finanziati dalla regione e realizzati dai **cinque servizi di psicologia con competenza sovra-zonale**, che si interfaceranno direttamente con gli Enti gestori delle funzioni **socioassistenziali** e si coordineranno con i servizi delle singole aziende sanitarie.

A fine 2019 erano 645.000 i piemontesi nella fascia 0-17 anni, 2.400 dei quali si trovavano fuori dalla propria famiglia di origine e 800, per **la maggior parte fra i 15 ed i 17 anni**, erano accolti presso le circa 200 strutture residenziali presenti sul territorio.

«Le misure restrittive imposte dall'emergenza sanitaria --sottolinea Caucino -- sono state estremamente pesanti ed **impattanti proprio per quei ragazzi spesso già provenienti da situazioni complesse** che hanno visto venir meno la possibilità di effettuare incontri, rientri a casa e uscite dalle strutture».

Come fatto sapere da Regione Piemonte, **i percorsi saranno monitorati costantemente rispetto alle diverse fasi operative degli interventi**: a due mesi si verificherà infatti la mappatura del fabbisogno e l'identificazione delle priorità e delle modalità di realizzazione, a sei mesi si chiederà di relazionare sugli interventi attuati, le caratteristiche e il numero di minori seguiti, e infine a

distanza di un anno si aggiorneranno i risultati conseguiti.

This entry was posted on Wednesday, December 2nd, 2020 at 4:14 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.